



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 11 Febbraio 2016

CAPITELLO DI San. VINCENZO – VAIÒ DI MEZZANE - CENTRO

Partenza da Gavagnin alle 8.45. Sosta caffè a Mezzane di Sotto al bar Centrale (subito dopo la piazza a destra). Si prosegue poi in direzione Velo fino al capitello di San Vincenzo che si trova dopo Mezzane di Sopra sullo spartiacque fra la valle di Mezzane e la val D'Ilasi.

Dal Capitello si segue la "via Cara" (o "via Vacara" in quanto veniva in passato utilizzata per la transumanza delle mucche) fino alla vecchia cava, si prosegue per sentiero fino a località Roccolo e località Colombare, si risale il vaio di Mezzane con il bellissimo torrentello, poi si passa per la contrada di Cornesello e si risale fino all'agriturismo La Lanterna ove si sosta per il pranzo che può essere libero all'agriturismo (prezzi modici) o al sacco. Per il ritorno si passa dalla Parrocchiale di Centro, molto carina e ben tenuta, e si prosegue per sentieri e mulattiere sulla dorsale fino al capitello di San Vincenzo dove avevamo parcheggiato.

Difficile quantificare il dislivello complessivo perché vi sono vari saliscendi, approssimativamente potrebbe essere di 500 metri. L'itinerario si svolge sempre in zona collinare fra quota 300 metri e 600 metri, su sentiero o su mulattiera, sempre comunque di facile percorrenza. Vengono attraversate zone rurali coltivate a vigneto, oliveto, frutteto e zone selvagge; il percorso è molto panoramico e vario.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt. 500 in salita e in discesa (con i vari saliscendi)

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 6 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla cavaglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.30

Accompagnatori: Vaccà (333 2958499), Rizzotti (393 2162618)

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.